

LA DICHIARAZIONE



*“Si tratta di una patologia attualmente non presente nell’Italia continentale – ha spiegato **Antonio Sorice** (nella foto in alto), responsabile del Dipartimento Veterinario di ATS Bergamo – ma presente in molti paesi europei. Seppur non sia una zoonosi, e quindi non si trasmette all’uomo, è una malattia che può generare un forte impatto sugli allevamenti suinicoli – ha proseguito Sorice – con importanti blocchi negli scambi commerciali e ripercussioni sull’economia del paese.”*